

NOVITA' IN LIBRERIA

Un libro straordinario, che parla ai ragazzi ma forse soprattutto agli adulti (della loro dissennatezza)

Il mondo salvato dagli «ski-lellè»

«Lunamoonda», il nuovo romanzo di Bruno Tognolini

Venerdì della prossima settimana, a Cagliari alle 18 nella Rotonda del Lido (Viale Poetto), Bruno Tognolini presenta il suo nuovo romanzo, «Lunamoonda». Intervengono Gianfranco Cabiddu e Davide Carboni. L'incontro è organizzato dalla libreria Tuttestorie.

di Alessandro Cadoni

«Lunamoonda» è il nome di una banda di «ski-lellè», ragazzi randagi in una Sardegna del futuro, in un tempo imprecisato, che non si pensa poi troppo lontano. Cagliari, ora Neonora, è una megalopoli sterminata, tenuta sotto controllo dalla misteriosa «Nuova Architettura Sociale» che, attraverso una complicatissima rete di cavi, getta l'ombra della sua egida su tutta l'isola, e forse oltre. Nulla sfugge all'occhio ubiquo del Potere, tranne, appunto, gli ski-lellè della banda Lunamoonda, che hanno stabilito la loro base in un suggestivo promontorio a picco sul mare, al limite della città. In questo luogo, da tutti ritenuto gravemente contaminato e perciò invivibile, una ventina di ragazzi, che fino allora avevano vissuto sbandati e isolati ai margini della grande città, decidono di riunirsi e creare una piccola comunità in cui vivere liberamente al di là dei controlli e delle convenzioni imposti dalla «Nassa», nomignolo che essi hanno affibbiato all'Architettura Sociale. Un muro li separa dal resto del mondo. Un muro: col suo carico simbolico di divisione e di rifiuto del dialogo tra diversi. Al di qua della barriera, gli ski-lellè cercano di ricostruire una piccola città ideale, esattamente opposta al modello distopico che hanno di fronte, una volta oltrepassato il muro. Dei venti ragazzi, ognuno ha le proprie competenze e il proprio talento, e nessuno conta più degli altri. C'è, sì, una sorta di capo, Giaime: egli è però pronto ad ascoltare e dare importanza alle voci di tutti, al poeta come al cuo-

co, all'esperta informatica come al musicista. E non ci saranno differenze alcune, neanche fra ragazze soavi e mostri deformati, cavie fuggite da laboratori di ricerca e ospedali. Ma si ritroveranno tutti, la sera, seduti in cerchio a raccontare le loro storie.

È dunque il desiderio di raccontare, accanto alla centralità della parola, il movimento da cui trae slancio «Lunamoonda», l'ultimo lavoro di Bruno Tognolini (Salani, 270 pp., 14,80 euro). E lo sviluppo avviene tramite continui raccordi che potremmo definire metanarrativi, nei quali, cioè, la dinamica del racconto è protagonista dentro la trama stessa del romanzo.

Già Sergio Atzeni, in «Passavamo sulla terra leggeri», ha dipinto storie e geografie immaginarie di una Sardegna del passato. Bruno Tognolini, invece, volge lo sguardo verso un futuro non troppo lontano. Ed è ancora la dimensione del racconto, come già in Atzeni, a costituire la spinta propulsiva: racconto come bisogno di narrare e insegnare, simbolo della centralità e dell'esistenza della storia.

Italo Calvino fece risalire la narrativa neorealista proprio al bisogno di raccontare che riuniva i partigiani, la sera, durante la Resistenza. Ecco perciò come, attraverso il tema del racconto, anche «Lunamoonda» si profila come un libro di resistenza. E i racconti si fanno attorno a un fuoco ideale, la statua del Santo Efisio attorno alla quale gli ski-lellè si riuniscono per pregare e parlare, e che si rivelerà, alla fine, un deus ex machina rovesciato, non un liberatore dalle connotazioni messianiche, ma un simulacro ali-



Un'immagine dalla copertina del romanzo «Lunamoonda»

mentato da intelligenze vive e brucianti.

Uno dei meriti di Tognolini è quello di avere saputo ricreare uno spazio letterario perfettamente oggettivo: e lo ha fatto con le armi dello stile e con la padronanza della scrittura e dei suoi artifici retorici, come ad esempio la ripetizione di determinati canoni. Penso soprattutto agli incipit dei diversi capitoli, d'impatto fortemente lirico, che, attraverso visioni panoramiche ora solenni, ora sinuose, tratteggiano lo spazio nel quale si sta per svolgere l'azione, creando un effetto di avvicinamento graduale ai

personaggi. E ancora, le caratteristiche dei personaggi stessi, che, tramite descrizioni ripetute di aspetto e azione, diventano a poco a poco familiari al lettore. Un'unica nota negativa, sempre però pensata in tale ottica, è che l'andamento barocco della scrittura, che a tratti ricorda ancora alcune pagine di Atzeni, tende in certi momenti a deragliare a causa di un'agggettivazione e di una ricerca della metafora. Ma, lo ripetiamo, è da considerarsi parte fondamentale anche questa nella ricostruzione di un mondo, così realistica da consentire al lettore di abitarlo.

Ma, attenzione, non si tratta affatto di una fuga dalla realtà, di un'astrazione dentro un universo puramente letterario, di «evasione»: come nella migliore tradizione dell'utopia negativa (pensate al «1984» di Orwell o a «Metropolis» di Fritz Lang), il mondo fittizio riflette, con tratti distorti, quello reale. E esaspera proprio quei connotati che nel mondo reale ormai si tende a vedere con indulgenza, e non più come difetti o aberrazioni. Tognolini ipotizza un futuro in cui l'individuo è soggetto a un totale controllo da parte di un Potere che a sua volta sfugge del tutto al con-

trollo del cittadino, il quale non può esercitare alcun diritto di scelta. Leggiamo pure: lo specchio deformato, ma neanche troppo pessimistico, della nostra attuale democrazia malata. E l'autore ne pare convinto, quando scrive che «un'era che disprezza i maestri dei suoi figli e che chiama i suoi adulti 'consumatori' [...] non poteva in tutta onestà ambire ad altro che a varie forme di uomo impoverito».

Il passaggio, poi, e la riduzione implicita dalla realtà del libro alla vita e al nostro oggi è ancora sottolineato dalla prova della scrittura. La geografia del romanzo, infatti, è disegnata dalla ripetizione continua dei toponimi, che il lettore riesce subito a individuare nella cartina ideale della Shardenya: Neonora è Cagliari, con la sua piazza del Carmèn e la cattedrale di Buen'aire, il suo mare e l'inconfondibile Sella Dimòniu. Attraverso questo semplice passaggio, l'individuazione delle connessioni nascoste sarà sempre più facile e spontanea, in un percorso guidato verso un finale di forte valenza morale. Giacché, non dimentichiamolo, è in primo luogo ai ragazzi che Tognolini si riferisce. E il computer umanizzato Alfa Magistro, Alfio per gli amici, un doppio del narratore, recita, da questo punto di vista, il ruolo principale. Egli è, con la sua fantascientifica intelligenza artificiale, una figurazione post-mitologica del centauro Chirone, maestro di eroi. Eroi che diventano qui «mezz-eroi», se è vero che la retorica dell'eroe, oggi, potrebbe prestare il fianco a interpretazioni ambigue o distorte. Mezz-eroi, che usano la parola al posto della spada, il dialogo al posto delle bombe, il controllo e la partecipazione al posto dell'autoritarismo. Esseri umani coscienti che «ogni lingua, nel suo strato più profondo, parla con ogni altra». Eroi del futuro, si spera, se in un futuro è lecito sperare.

Nuove da immatricolare

Chi prima arriva...

...solo 30 vetture in superofferta solo dal 21 al 31 Maggio con in più tasso Zero sino a 5 anni

Nuovi incentivi statali e sino a 3 anni di bollo gratis

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO SINO A 60 MESI SU TUTTI I MODELLI

E per chi non ha l'usato da rottamare, KM. ZERO, mai toccato asfalto

Prezzi escluso IPT (€181). Offerta comprensiva di incentivo rottamazione secondo il D.L. 248 del 31.12.2007 (ove previsto) per vetture disponibili in casa e non cumulabile con altre iniziative in corso.

600 1.1 - €5.800 solo 4 unità* con radio CD + MP3		27% sconto
PANDA 1.1 Actual - €7.250 solo 4 unità* con radio CD + MP3		21% sconto
PUNTO 1,2 Classic Dynamic 3p - €8.200 solo 1 unità* full optional + clima e radio CD + MP3		38% sconto
PUNTO 1,2 Classic Dynamic 5p - €8.900 solo 2 unità*		
PUNTO 1.3 M-Jet Classic 3p - €9.450 solo 3 unità* full optional + clima e radio CD + MP3		35% sconto
G.PUNTO 1.2 Active 3p - € 9.350 solo 3 unità* full optional + clima e radio CD		27% sconto
G.PUNTO 1.2 Active 5p - €10.050 solo 3 unità*		
G.PUNTO 1.3 M-Jet Active 3p - €10.650 solo 3 unità* full optional + clima e radio CD		27% sconto
BRAVO 1.4 Active - €14.450 solo 1 unità* full optional + clima e radio CD		13% sconto
BRAVO 1.9 M-Jet 120cv Active - €15.600 solo 2 unità* full optional + clima e radio CD		19% sconto
SEDICI 4x4 1.9 M-Jet 120cv Emotion - €19.550 solo 3 unità* full optional + clima e radio CD		20% sconto
CROMA 1.9 M-Jet 150cv Emotion C.A. - €22.300 solo 1 unità* super full optional: cambio automatico, clima automatico bizona, ESP, impianto stereo, cerchi in lega 17", vetri oscurati, sensori parcheggio		27% sconto
CROMA 1.9 M-Jet 150cv Must C.A. - €23.900 solo 1 unità* super full optional: cambio automatico, pelle, tetto elettrico, clima automatico bizona, cerchi in lega 18", vetri oscurati, sensori parcheggio, ESP, 7 airbag		26% sconto

ACENSAR
Auto dal Mondo

SEDE DI SASSARI VIA PPREDDA NIEDDA 13/B - TEL.079.2639600
Dalla città: da Piazza Santa Maria superato il sottopassaggio ferroviario è la prima traversa a sinistra fronte cimitero
Dalla S.S.131: al km.212,500 dopo il Vialeto e la Piazzetta incrocio a destra fronte cimitero

NUORO
PRATO SARDO
TEL.0784/290600

OLBIA
S.S. OLBIA/MONTI KM.1,250
TEL.0789.68629

TORTOLI
VIALE PIRASTU 20
TEL.0782.622339